

A spasso con gli anziani del Centro Polivalente di Sasso Marconi

di Antonietta Missich

Nella primavera e autunno 2001 sono state organizzate tre uscite in collaborazione con il Gruppo di Studi "Progetto 10 righe" che hanno visto protagonisti gli anziani del Centro Polivalente. Queste uscite sono state molto apprezzate dai partecipanti ed ecco alcuni dei ricordi e delle loro impressioni, raccolti "a caldo":

PALAZZO DE' ROSSI - 16/5/01

"Ci si andava per prenderci il gelato. Quando c'era la fiera si vendevano animali e c'era tanta confusione, si estendeva infatti fino al fiume. Si batteva il frumento, le mucche per l'occasione erano tutte infiocchettate."

"Dentro alla corte vi abitavano il fabbro ed il calzolaio, il falegname ed i dipendenti della cartiera. Al piano terra c'era una centralina elettrica; inoltre vi si svolgeva una parte della lavorazione della cartiera".

S. LEO E IANO - 30/5/01

La visita alla chiesa di S. Leo fa venire in mente a Guerrino il giorno della sua prima comunione: il parroco di allora era Don Casimiro Neri. Lui aveva 10 anni il 15/5/35 quando fece, qui, la prima comunione.

La chiesa è ristrutturata, diversa rispetto ad allora, ma riaffiorano ugualmente forti i ricordi, due in particolare: l'interno della chiesa con le donne da una parte e gli uomini dall'altra e lo stesso vestito della cresima, pantaloncini blu e camicia di seta bianca, ormai un po' stretto.

"Nel pomeriggio festeggiarono fuori dalla Chiesa con pasticcini e gazzosa, nelle bottiglie di vetro. Era la Coca Cola di allora. Allora bastava poco per far festa, come a Natale quando si mangiavano le crescentine in famiglia." ...

"Poco lontano dalla chiesa, alla Casa delle Arti c'era l'asilo e la scuola, fino alla quarta perché la quinta era in paese."

"Vicino all'attuale ristorante di Iano c'era un posto, una sorta di osteria, dove si ballava al suono del clarino e della fisarmonica. Inoltre funzionava anche come spaccio, ovvero la bottega dove potevi trovare un po' di tutto (o quasi). La sera si andava a veglia, ovvero si giocava a carte e ci si raccontava tante storie, poi si cantava intorno ad un bel fuoco. Per le feste si facevano fiori di carta e con questi e il pungitopo si ornavano le case."

PIEVE DEL PINO - 17/10/01

"A Pieve del Pino fin dal Medio Evo si venera S. Ansano. Lì abbiamo fatto con gli amici del Progetto 10 righe una bella passeggiata, ammirando la natura e le molte piante protette che crescono nella zona, ciclamini, asparagina, pungitopo, ecc."